

**CONSIGLIO DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO
ADIGE**

Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà del Trentino

Trento, 24/9/2012

Al Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

Zelger Thaler Rosa

Interrogazione N. 188/XIV

«Primiero, certi accorpamenti degli Uffici del giudice di pace non convincono!»

Sta facendo discutere e non potrebbe essere diversamente la decisione, assunta dalla Regione, di indicare negli uffici di Fiera di Primiero, Fondo in Val di Non e Malè quelli che dovranno essere accorpati ad altra sede.

Lascia perplessi soprattutto l'idea di procedere con l'accorpamento dell'ufficio di Fiero di Primiero con quello di Borgo Valsugana, contro la quale i sindaci di Primiero stanno protestando. Una protesta non fine a se stessa e motivata dal fatto che *ancora una volta* il Primiero viene penalizzato, con l'eliminazione di servizi importanti per la popolazione.

Non si potevano valutare delle alternative a questa chiusura? In particolare quella di mantenere quanto meno una sede distaccata in loco aperta a giorni alterni per il servizio in parola, così da poter tenere lassù le udienze sia civili che penali e gli altri servizi che l'ufficio dispensa?

L'impressione è che una chiusura della sede in questione potrebbe generare non pochi disagi e quindi parecchio malcontento.

Di qui l'urgenza, per la Regione, di chiarire anzitutto le motivazioni per cui si è deciso di procedere con l'accorpamento dell'ufficio di Fiero di Primiero con quello di Borgo Valsugana, e poi di valutare se non si vi siano spazi per considerare le summenzionate alternative a questa scelta.

Ciò premesso si interroga l'Assessore regionale competente per sapere:

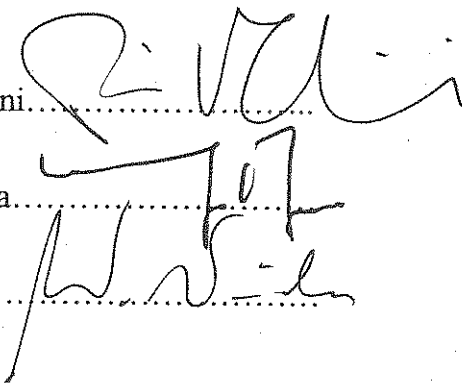
- 1) se corrisponde al vero che si intende procedere con l'accorpamento dell'ufficio del giudice di pace di Fiera di Primiero con quello di Borgo Valsugana;
- 2) in caso affermativo, quali sono le ragioni che stanno alla base di questa scelta;
- 3) se non considera che detta scelta, secondo quanto già lamentato dai sindaci di Primiero, potrebbe costituire una penalizzazione importante del servizio per i cittadini;
- 4) in caso affermativo, se non reputa doveroso, per la Regione, considerare una proposta alternativa a quella del summenzionato accorpamento, per esempio quella di mantenere quanto meno una sede distaccata in loco aperta a giorni alterni per il servizio in parola, così da poter tenere lassù le udienze sia civili che penali e garantire gli altri servizi che l'ufficio dispensa;
- 5) in caso affermativo, entro quali termini e secondo quali modalità intende attivarsi in proposito.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons.re Pino Morandini.....

Cons.re Rodolfo Borga.....

Cons.re Walter Viola.....





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2012

Trient, 24. September 2012
Prot. Nr. 1847 RegRat
vom 28. September 2012

Nr. 188/XIV

An die Präsidentin
des Regionalrates

A N F R A G E

„Primiero: die Zusammenlegung der Friedensrichterämter ist äußerst bedenklich!“

Bedenklich (und anders könnte es gar nicht sein) erscheint die Entscheidung der Region, die Friedensrichterämter von Fiera di Primiero, Fondo im Nonstal und Malè mit anderen Friedensrichterämtern zusammenzulegen.

Im Besonderen verwundert es, dass man das Friedensrichteramt von Fiera di Primiero mit jenem von Borgo Valsugana zusammenlegen will, wogegen die Bürgermeister von Primiero in diesen Tagen protestieren. Ein Protest, der nicht zum Selbstzweck organisiert worden ist, sondern auf der Tatsache beruht, dass *wieder einmal* Primiero benachteiligt wird, weil dadurch wichtige Dienste für die Bevölkerung wegfallen.

Konnten denn keine Alternativen zu dieser Schließung gefunden werden? Könnte nicht wenigstens die Möglichkeit in Erwägung gezogen werden, eine Außenstelle zu erhalten, um jeden zweiten Tag den besagten Dienst zu erbringen und sowohl zivil- als auch strafrechtliche Verfahren und andere Dienste zu gewährleisten?

Man kann sich des Eindrucks nicht erwehren, dass eine solche Schließung zu zahlreichen Problemen und zu großem Unmut führen wird.

Aus diesem Grund ist es äußerst wichtig, dass die Region zuerst die Gründe für die Zusammenlegung des Friedensrichteramtes von Fiera di Primiero mit jenem von Borgo Valsugana klärt und dann erwägt, ob die oben angeführte Alternative nicht eine Möglichkeit darstellen könnte.

All dies vorausgeschickt, erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten

den zuständigen Assessor zu befragen,
um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Entspricht es der Wahrheit, dass das Friedensrichteramt von Fiera di Primiero mit jenem von Borgo Valsugana zusammengelegt werden soll?
2. Wenn ja, worauf gründet diese Entscheidung?
3. Glaubt er nicht etwa, dass diese Entscheidung eine beachtliche Benachteiligung für die Bürger dieser Gemeinde darstellt, so wie dies die Bürgermeister von Primiero hervorgehoben haben?
4. Wenn ja, wäre es vielleicht nicht zweckmäßig für die Region, eine Alternative zu besagter Zusammenlegung ausfindig zu machen, beispielweise eine Außenstelle aufrecht zu erhalten, um jeden zweiten Tag den Dienst zu erbringen und die zivil- und strafrechtlichen Verfahren sowie die anderen Dienste dieses Amtes zu gewährleisten?
5. Wenn ja, innerhalb welcher Zeit und nach welchen Modalitäten gedenkt er sich dafür einsetzen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Pino Morandini

Rodolfo Borga

Walter Viola